



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

CONSIGLIO
CAMERALE

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
T O R I N O
DELIBERAZIONE CONSIGLIO CAMERALE**

E S T R A T T O

**VERBALE N. 1/24
ADUNANZA DELLA GIUNTA CAMERALE
Martedì, 30 aprile 2024 – ore 9.40**

Area Risorse Finanziarie e Provveditorato

Settore Bilancio ed Entrate

Oggetto **Bilancio d'esercizio 2023 -
Approvazione ai sensi dell'art. 20
D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 -
(Relatore: Presidente)**

La proposta di Bilancio 2023 è stata approvata dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 2024000068 del 24 aprile 2024, adottata nella seduta del 16 aprile 2024, e forma parte integrante del presente provvedimento (allegato A). La proposta di bilancio 2023 formulata dalla Giunta Camerale evidenzia un avanzo economico pari a € 1.160.716,14 e ne viene proposto l'accantonamento al "Patrimonio netto esercizi precedenti" disponibile al 31.12.2023.

L'approvazione del Bilancio di esercizio 2023 avviene secondo quanto previsto dall'art. 20 del D.P.R. n. 254/2005 che, tra l'altro, prescrive che sia deliberata entro il 30 aprile di ciascun anno successivo alla chiusura di esercizio.

Il Presidente illustra i risultati conseguiti dall'ente nell'anno 2023, evidenziando i principali dati economici e patrimoniali della proposta di Bilancio 2023.

Con i provvedimenti n. 2024000004 e n. 2024000005, in data odierna, il Consiglio camerale ha approvato i bilanci delle Aziende speciali Laboratorio Chimico e Torino Incontra, a cui qui si fa riferimento poiché in tali provvedimenti sono state assunte le opportune decisioni in ordine al riversamento dell'avanzo economico; di conseguenza, vengono emendati i risultati economici e patrimoniali esposti nella proposta della Giunta camerale, di cui alla deliberazione n. 2024000068 sopra citata, che evidenziano un risultato finale consolidato in avanzo economico di € 1.168.850,32.

La Giunta camerale ha predisposto la proposta di Bilancio per l'esercizio 2023, in conformità a quanto previsto dalle norme del titolo V del Codice civile come integrato dal combinato disposto delle disposizioni normative e delle indicazioni ministeriali di seguito enunciate:

- Il *Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio*, di cui al D.P.R. n. 254/2005, alla

luce delle indicazioni fornite dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 5 febbraio 2009;

- In conformità alla legge 31 dicembre 2009 n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica" che ha delegato il Governo ad adottare misure per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche. Tale delega è stata attuata dal decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91, al quale hanno fatto seguito due decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri:
 - il D.P.C.M. 18 settembre 2012 per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori, ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91;
 - il D.P.C.M. 12 dicembre 2012 per l'individuazione delle missioni e dei programmi delle Amministrazioni pubbliche operanti in regime di contabilità civilistica, ai sensi dell'art.11 comma 1, lett. a), del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91.
- Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, che ha stabilito i "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", da applicarsi a decorrere dalla predisposizione del budget economico dell'anno 2014; la successiva nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123 del 12 settembre 2013 ha poi dettato indicazioni specifiche per il sistema camerale;
- La circolare n. 50114 del 9 aprile 2015, con cui il Ministero dello Sviluppo economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha fornito ulteriori indicazioni in merito all'applicazione della nuova normativa ai fini della predisposizione del bilancio d'esercizio, prevedendo fra l'altro una maggiore armonizzazione fra i molteplici documenti previsti dal sovrapporsi delle varie normative.

Il Relatore ricorda, inoltre, che la legge 27 dicembre 2019, n. 160 contiene le vigenti disposizioni in materia di spese per acquisizioni di beni e servizi che hanno iniziato ad avere effetti sui bilanci camerali dall'esercizio 2020. In particolare, i commi da 590 a 602 dell'art. 1 prevedono, a fronte di una semplificazione del quadro normativo previgente in materia di misure di contenimento, anche l'istituzione, a decorrere dall'esercizio 2020, di un unico limite di spesa legato al valore medio delle spese effettuate per acquisti di beni e servizi nel triennio 2016-2018, come risultanti dai bilanci approvati. Nell'esercizio 2023 il limite di spesa consentito è stato rispettato come illustrato nella Relazione sulla gestione e sui risultati attesi (allegato C) nell'apposita sezione prescritta dal comma 597 dell'art. 1 della Legge 160/2019, a cui si rimanda.

Il Relatore rammenta, infine, che nel corso dell'esercizio 2023 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy con D.M. del 23 febbraio 2023, ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993, per gli anni 2023, 2024 e 2025, il ricorso all'incremento delle misure del diritto annuale fino al 20%; pertanto, a seguito della deliberazione della Giunta n. 2023000118/2023, che ha approvato la programmazione dell'annualità 2023, si è potuto dare avvio alla realizzazione di quattro progetti denominati "Doppia transizione: digitale ed ecologica", "Formazione Lavoro", "Turismo", "Internazionalizzazione" già definiti con le decisioni assunte con le deliberazioni n. 183 del 2 novembre 2022 della Giunta camerale e n. 23 del 13 dicembre 2022 del Consiglio camerale.

Dall'applicazione delle disposizioni contenute nel sopra descritto quadro normativo, deriva la composizione del Bilancio Consuntivo che le Camere di commercio sono tenute ad approvare, il quale è composto dai seguenti documenti:

- Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa (allegato B);
- Relazione sulla gestione e sui risultati (allegato C);
- Conto economico riclassificato (allegato D);
- Rendiconto finanziario (allegato E);
- Consuntivo in termini di cassa (allegato F);
- Prospetti Siope (allegato G).

Si precisa ancora che, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 33 del D. Lgs. 33/2013, 41 del D.L. 66 del 24 aprile 2014 e 9, comma 3, del DPCM del 22 settembre 2014, della circolare del ministero dello Sviluppo economico del 26/06/2014, e della circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 22 del 22/07/2015 la sopra citata Relazione sulla gestione e sui risultati è corredata dall'attestazione dell'indicatore tempestività dei pagamenti riferito all'esercizio 2023; inoltre che secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 597 della L. 160/2019 nella Relazione sulla gestione e sui risultati è stata introdotta un'apposita sezione dedicata all'attuazione presso l'Ente delle misure di contenimento della spesa pubblica nell'esercizio 2023.

In accoglimento della proposta formulata dalla Giunta Camerale il risultato del presente esercizio viene accantonato a "Patrimonio netto esercizi precedenti", determinato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 2023000004, assunta nel corso dell'adunanza del 18 aprile 2023 di approvazione del Bilancio d'esercizio 2022, disponibile al 31.12.2023.

La proposta di Bilancio d'esercizio 2023, così come predisposta dalla Giunta camerale, è stata sottoposta al Collegio dei Revisori dei Conti, il quale ha redatto la Relazione, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, nella quale ha espresso parere favorevole (allegato H) all'approvazione da parte del Consiglio camerale.

IL CONSIGLIO

udito il Relatore;

vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i.;

visti il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 e la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009;

visti la Legge 31 dicembre 2009 n. 196 e s.m.i., il decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91 e s.m.i., il D.P.C.M. 18 settembre 2012 e il D.P.C.M. 12 dicembre 2012, il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 e la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123 del 12 settembre 2013;

visti la legge 31 dicembre 2009 n. 196 e s.m.i. ed il decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 12 aprile 2011;

visti il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., il decreto-legge 24 aprile n. 66, convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno 2014 n. 89 e s.m.i. e il D.P.C.M. 22 settembre 2014;

vista la circolare n. 13 del 24 marzo 2015 del Ministero dell'Economia e delle finanze e la circolare 50114 del 9 marzo 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico;

vista la circolare prot. n. 241848 del 22 giugno 2017 e la circolare prot. n. 532625 del 5 dicembre 2017 del Ministero Sviluppo Economico;

vista la legge 160/2019, la nota del Ministero dello sviluppo economico n. 88550 del 25 marzo 2020 e la circolare n. 9 emanata il 21 aprile 2020 dal Dipartimento della Ragioneria dello Stato presso il MEF;

dato atto, inoltre, che ai sensi del comma 599 art. 1 Legge 160/2019 il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni previsti dai commi da 590 a 598 è verificato e asseverato dagli organi di controllo;

vista la deliberazione della Giunta Camerale n. 2024000068 (allegato A, parte integrante del presente provvedimento);

visti gli allegati B, C, D, E, F, G e H che formano parte integrante del presente provvedimento;

viste le deliberazioni del Consiglio camerale 2024000004 e n. 2024000005, assunte in data odierna;

visto il parere favorevole all'approvazione espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data odierna;

Presenti e Votanti: n. 21 Consiglieri

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Favorevoli: Gallina, Scarlattelli, Pompilio, Alberto, Banchieri, Barberis, Bergesio, Caramello, Coalova, De Santis, Fioritti, Galliatì, Gallo, Garola, Imberti, Luvie', Marchelli, Marzolla, Mattiolo, Prezioso, Schina

DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio d'esercizio 2023 come risulta dai seguenti documenti: Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa (allegato B), Relazione sulla gestione e sui risultati (allegato C), Conto economico riclassificato (allegato D), Rendiconto finanziario (allegato E), Consuntivo in termini di cassa (allegato F), Prospetti Siope (allegato G);
- 2) di dare atto che i documenti di Bilancio 2023, di cui al punto precedente, presentano le risultanze sotto riportate in sintesi:

STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2023		<i>Percentuali</i>
Attivo		
Immobilizzazioni immateriali	2.277,78	0,00%
Immobilizzazioni materiali	33.116.256,07	19,82%
Immobilizzazioni finanziarie	61.236.008,85	36,66%
Rimanenze di magazzino	363.472,10	0,22%
Crediti di funzionamento	18.262.645,83	10,93%
Disponibilità liquide	53.982.746,43	32,31%
Ratei e risconti attivi	89.491,43	0,05%
Totale attività	167.052.898,49	100,00%
Passivo		

Patrimonio netto	105.677.452,24	63,71%
Debiti di finanziamento	187.533,09	0,11%
T.F.R.	14.197.410,30	8,56%
Debiti di funzionamento	42.390.863,97	25,55%
Fondi per rischi e oneri	1.694.608,30	1,02%
Ratei e risconti passivi	1.736.180,27	1,05%
Totale passività	165.884.048,17	100,00%
Avanzo economico dell'esercizio	1.168.850,32	
Totale a pareggio	167.052.898,49	

CONTO ECONOMICO 2023	
GESTIONE CORRENTE	
Proventi Correnti	40.542.994,89
Oneri Correnti	-48.870.492,95
Risultato della gestione corrente A-B	-8.327.498,06
GESTIONE FINANZIARIA	
Proventi Finanziari	1.936.724,07
Oneri Finanziari	-910,30
Risultato della gestione finanziaria	1.935.813,77
GESTIONE STRAORDINARIA	
Proventi straordinari	7.720.120,50
Oneri Straordinari	-159.585,89
Risultato della gestione straordinaria	7.560.534,61
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	
Rivalutazioni attivo patrimoniale	
Svalutazioni attivo patrimoniale	
Differenza rettifiche attività finanziaria	
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	1.168.850,32

- 3) di accantonare l'avanzo economico 2023 a "Patrimonio netto esercizi precedenti" del bilancio camerale;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 45, comma 3 dello Statuto camerale.

Copia dei documenti di cui al punto 1 della presente deliberazione saranno trasmessi, entro 10 giorni, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ex Ministero dello Sviluppo economico), in quanto amministrazione vigilante, ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla base di quanto disposto dall'art. 5 comma 5 del DM 27 marzo 2013.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo camerale informatico di questa Camera di commercio, istituito ai sensi dell'art. 32, Legge 69/2009, conformemente a quanto previsto dall'articolo 45 dello Statuto camerale.

IL SEGRETARIO GENERALE

Guido Bolatto

Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE

Dario Gallina

Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

IL DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE E PROVVEDITORATO

Marco Minarelli

Firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Visto per le registrazioni contabili

Il Dirigente Area Risorse Finanziarie e Provveditorato

Marco Minarelli

Firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005